

**VERBALE DI GARA**

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, individuata ai sensi dell' art.157 del d.lgs. 50/2016 e dell' art. 4 dell' ordinanza n. 56/2018 del commissario straordinario per la ricostruzione a seguito del sisma 2016. Affidamento progettazione definitiva da restituire in modalità BIM, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione nonché indagini e rilievi preliminari, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di n. 5 lotti relativi ad interventi di ricostruzione, di importanza essenziale, di cui all'art. 14 comma 3 bis. del d.l. 189/2016.**

**CIG: Lotto 2: 78449555A9 – Lotto 3: 7844964D14**

***OPERAZIONI DI GARA DEL GIORNO 29/05/2019 ORE 9.30***

L'anno 2019, il giorno 29 del mese di maggio, alle ore 09.30, presso la sede dell'Agazia del Demanio Direzione Regionale Marche, ad Ancona in Via Fermo n. 1, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto, il Seggio di gara all'uopo nominato dal Direttore della Direzione Regionale Marche dell'Agazia del Demanio con nota prot. n. 2019/3049/DRM in data 29/04/2019, composto come segue:

- Ing. Marina Borsella, Presidente
- Dott.ssa Martina Viventi, Componente
- Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Componente.

Il Presidente, preso atto della regolarità del Seggio come sopra nominato, dà inizio alle operazioni di gara, dando atto della mancata presenza di concorrenti in sala.

Terminata la fase di apertura ed esame delle buste di qualifica presentate per il Lotto 1, relativamente al quale residua la valutazione dei chiarimenti/integrazioni di cui all'art. 83 comma 9 del Codice per i concorrenti ammessi con riserva, il Presidente da avvio alla fase di valutazione delle Buste di qualifica relative al **Lotto 2**, di cui si riporta l'elenco delle offerte pervenute secondo l'ordine di arrivo fornito dal sistema e già riportato nel verbale n. 1 del 02/05/2019.

**PLICO N. 1 - RTP COSTITUENDO SIDOTI ENGINEERING SRL (mandataria) ING. GIUSEPPE PERILLO (mandante), ARCH. VINCENZO SIDOTI.**



Esaminata la documentazione amministrativa presentata, si rileva che:

- L'operatore economico dichiara di voler subappaltare "Sondaggi, prelievi di campioni di calcestruzzo, prelievi di barre d'acciaio, indagini geologiche, geotecniche e sismiche – limite massimo del 30%" ed indica la terna: Depar Test srl, Labortest srl, Te.ma.co srl;
- Con riferimento all'archeologo, non è stata indicata l'iscrizione del professionista nell'apposito Elenco istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 25 co. 1 e 2 del D. lgs. 50/2016;
- Nel DGUE presentato dalla TE.MA.CO è stata barrata nella Parte A: "motivi legati a condanne penali" la dicitura relativa alla condanna dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice: "I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10" e la relativa dichiarazione risulta pertanto parziale;
- Al punto 3 della dichiarazione integrativa al DGUE allegata dalla subappaltatrice Te.ma.co srl non vengono indicati i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3;
- Il subappaltatore Labortest allega una dichiarazione integrativa al DGUE (all. III) difforme dal modello allegato al Disciplinare.

Pertanto, all'esito della valutazione della documentazione amministrativa prodotta, il RUP dichiara il concorrente **AMMESSO CON RISERVA** alla fase successiva, con richiesta di integrazione documentale ai sensi dell'art. 83, co. 9, del D. lgs. 50/2016.

**PLICO N. 2 – RT COSTITUENDO STUDIO TECNICO GRUPPO MARCHE (mandataria) SOCIETA' INDIVIDUALE LENZI ALESSANDRA (mandante), STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GRAZIANI SPARAPANI (mandante)**

Esaminata la documentazione amministrativa presentata, si rileva che:

- Il Coordinatore processo BIM, Arch. Enrico Castelli, non dichiara il possesso del requisito previsto per le figure professionali minime all'art. 7.1 lettera e) tabella 13

punto 8 e al paragrafo “Requisito del gruppo di lavoro” del Disciplinare di gara (“almeno 2 anni di esperienza nei processi BIM”).

- Nei DGUE presentati dal RTP viene dichiarato da ciascun componente di non volersi avvalere del subappalto.

Inoltre, dalla documentazione prodotta non si evince quale componente del RTP svolgerà le indagini e le prove sui materiali, che devono essere espletate a cura del Laboratorio autorizzato ai sensi dell’art. 59 del DPR 380/2011 e non dichiara di volersi avvalere del sub appalto per tale prestazione. Parimenti non si evince quale componente del RTP svolgerà la verifica preventiva dell’interesse archeologico, che devono essere espletate a cura di archeologo iscritto nell’elenco istituito presso il MIBACT ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e non dichiara di volersi avvalere del sub appalto per tale prestazione.

- Dalla documentazione prodotta non si evince la data esatta (giorno, mese, anno) di abilitazione del giovane professionista, Arch. Enrico Castelli, indicato dall’RTP, ai fini della verifica del possesso del requisito richiesto dall’art. 7.1 lettera c) del disciplinare di gara e dal richiamato art. 4 comma 1 del D.M. 263 del 2 dicembre 2016.

- Nel DGUE, parte VI – “dichiarazioni finali” presentato dalla mandante società individuale Alessandra Lenzi, è stata inserita una dichiarazione errata riferita ad altro intervento non pertinente alla presente procedura.

- Con riferimento alla garanzia fideiussoria, trattandosi di copia informatica di documento analogico, non è presente la conformità del documento all’originale attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal Notaio o dal Pubblico Ufficiale, come previsto dall’art. 10 punto c) del Disciplinare di gara. Non è presente, altresì, l’attestazione dei poteri di firma da parte del soggetto legittimato al rilascio della cauzione provvisoria o ad impegnare il garante.

- Nel modello F23 non è presente la descrizione del pagamento, comprensivo anche di Lotto e CIG, come invece previsto dall’art. 15.1 del Disciplinare di gara.

Pertanto, all’esito della valutazione della documentazione amministrativa prodotta, il RUP dichiara il concorrente **AMMESSO CON RISERVA** alla fase successiva, con richiesta di integrazione documentale ai sensi dell’art. 83, co. 9, del D. lgs. 50/2016.

Alle ore 16.20 del giorno 29/05/2019 vengono sospese le operazioni del seggio e rinviate in seduta consecutiva al giorno successivo.



Il giorno 30/05/2019 alle ore 10.30, dando atto che non è presente alcun operatore economico, il seggio riprende in seduta consecutiva le operazioni di gara.

Concluso l'esame dei plichi pervenuti per il Lotto 2, il seggio procede all'apertura del plico 1 relativo al **Lotto 3**.

**PLICO N. 1 – RT COSTITUENDO ING. MAURO BAGLIONI (mandatario) GEOL. LUCA CHIAVINI (mandante) ING. ANDREA ZAROLI (mandante) ING. MARCELLO CACCIALUPI (mandante) ING. ALESSIO RONCA (mandante) STUDIO ASSOCIATO ARCHEOTECH (mandante).**

Esaminata la documentazione amministrativa presentata, si rileva che:

- L'RTP costituendo dichiara di volersi avvalere del subappalto.
- I mandanti Ing. Marcello Caccialupi, Geologo Luca Chiavini e Ing. Andrea Zaroli, tutti iscritti agli appositi Albi professionali, non risultano invece iscritti all'Elenco speciale dei professionisti ai sensi dell'art. 34 D.L. 189/2016, così come previsto, a pena di esclusione, dal Par. 7.1 lett. e.1) del Disciplinare di gara, non sussistendo "l'oggettiva impossibilità di presentare domanda di iscrizione al suddetto Elenco speciale".
- Nella documentazione presentata non sono indicate, come previsto dal par. 15.1 del Disciplinare di gara, le quote di partecipazione al Raggruppamento.
- Il mandatario, Ing. Mauro Baglioni, non ha rilasciato le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D. Lgs. 81/2008.
- Ai sensi del par. 7.3 lettera g) del Disciplinare di gara non sono stati indicati, i requisiti – da rendere in qualsivoglia misura - relativi all'elenco dei servizi riferiti ai mandanti Ing. Andrea Zaroli e Ing. Alessio Ronca;
- Non sono indicati, come richiesto al par. 7.3 lett. h) del Disciplinare di gara, i servizi di punta di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni.
- Il PASSOE risulta sottoscritto dalla sola mandataria.
- Nel modello F23 non è presente la descrizione del pagamento, comprensivo anche di Lotto e CIG, come invece previsto dall'art. 15.1 del Disciplinare di gara.
- Nei DGUE dei mandanti Geol. Chiavini Luca e Ing. Zaroli Andrea, nella parte III "Motivi di esclusione", lettera c) "Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali" è stata omessa la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 5 lettera b) inerente liquidazione coatta, concordato preventivo e ammissione a concordato con continuità aziendale.

- Nel DGUE del mandante Ing. Alessio Ronca, nella parte II “Informazioni sull’operatore economico”, punto b) “Informazioni sui rappresentanti dell’operatore economico”, è stato erroneamente indicato quale rappresentante l’Ing. Mauro Baglioni, mandatario.
- Nel DGUE del subappaltatore UNILAB SPERIMENTAZIONE s.r.l. risulta completamente depennata la dichiarazione di cui alla parte III “Motivi di esclusione”, lettera c) “Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali” inerente l’art. 80 comma 5 lettera a).
- Nel DGUE del subappaltatore ISTEDIL S.p.A. non è menzionato il numero di iscrizione alla Camera di Commercio e non viene resa dichiarazione in merito al possesso dell’autorizzazione ministeriale di cui all’art. 59 del D.P.R. 380/2001.
- Nel DGUE del subappaltatore TECHNOGEO s.r.l. non è menzionato il numero di iscrizione alla Camera di Commercio e non viene resa dichiarazione in merito al possesso dell’autorizzazione ministeriale di cui all’art. 59 del D.P.R. 380/2001.

Pertanto, all’esito della valutazione della documentazione amministrativa prodotta, il RUP dichiara il concorrente **ESCLUSO**.

**PLICO N. 2 - EN7 srl- SERVIZI DI INGEGNERIA e ARCHITETTURA (mandataria), STUDIO TECNICO ASSOCIATO BIMODE (mandante), ING. FRANCESCO LOSEGO (mandante), ING. FRANCESCO OTTAVI (mandante), GEOL. COSTANTINO LUCARELLI (mandante), ING. MARCHESINI MASSIMILIANO (mandante), ING. LUCA NANNI (mandante).**

Esaminata la documentazione amministrativa presentata, si rileva che:

- La soc. mandataria EN7 srl dichiara di non volersi avvalere del subappalto. Tuttavia, dalla documentazione prodotta dal Raggruppamento non si evince quale componente del RTP svolgerà le indagini e le prove sui materiali, che devono essere espletate a cura del Laboratorio autorizzato ai sensi dell’art. 59 del DPR 380/2011. Neppure si evince quale componente svolgerà la Verifica Preventiva dell’interesse Archeologico.
- Nella domanda di partecipazione, il Raggruppamento non ha indicato le percentuali complessive di partecipazione al raggruppamento, in quanto risultano presenti con riferimento alla singola prestazione che dichiarano di svolgere;

- Il mandante ing. Massimiliano Marchesini dichiara di essere iscritto all'Elenco speciale dei Professionisti ex art. 34 d.l. 189/2016. Trattandosi di requisito di partecipazione richiesto a pena di esclusione, il seggio ha provveduto, anche per tale soggetto, alle verifiche sul portale <http://www.governo.it> e presso i competenti Uffici Istituzionali. Dalle verifiche è risultato che "il suddetto professionista non ha perfezionato la procedura di iscrizione, compilando il modello di iscrizione in data 12 marzo 2019 ma non procedendo poi alla firma digitale e al successivo caricamento sulla piattaforma informatica."
- Con riferimento al requisito di cui all'art. 7.3 lett. g) del Disciplinare il Raggruppamento non indica il possesso del requisito dell'elenco servizi di cui alle categoria IA.01, IA.02, IA.04 e non indica neppure i servizi di cui al cap. 7.3 lett. h);
- Lo Studio Tecnico Associato BIMODE non allega lo Statuto dell'associazione professionale;
- Nel DGUE della mandante ing. LOSEGO FRANCESCO: relativamente alla parte III lett. C (inerente l'art. 80 comma 5 lett. b del Codice) non vengono rese le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d) e neppure la dichiarazione "non aver occultato tali informazioni" di cui a pag. 8; nelle dichiarazioni finali (pag. 17) viene indicata una procedura di gara non pertinente con la presente;
- Nel DGUE della mandante ing. Marchesini Massimiliano, relativamente alla parte III lett. C (inerente l'art. 80 comma 5 lett. b del Codice) non vengono rese le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) d) (pag. 9);
- Nel DGUE della mandante ing. NANNI LUCA: relativamente alla parte III lett. C (inerente l'art. 80 comma 5 lett. b del Codice) non vengono rese le dichiarazioni di cui alle lettere a) b), c), d) (pag. 8,9).
- Nel DGUE della mandante Studio Tecnico Associato BIMODE: relativamente alla parte III lett. C (inerente l'art. 80 comma 5 lett. b del Codice) non vengono rese le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d).
- Nel DGUE della mandante ing. Ottavi Francesco: relativamente alla parte III lett. C (inerente l'art. 80 comma 5 lett. b del Codice) non vengono rese le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d); inoltre, non viene resa la dichiarazione "non aver occultato tali informazioni" di cui a pag. 8; nelle dichiarazioni finali (pag. 17) viene indicata una procedura di gara non pertinente con la presente;
- Con riferimento al mandante geologo Lucarelli Costantino:

Nel DGUE presentato, relativamente alla parte III lett. C (inerente l'art. 80 comma 5 lett. b del Codice), non vengono rese le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d) e neppure la dichiarazione "non aver occultato tali informazioni" di cui a pag. 8; infine, nelle dichiarazioni finali (pag. 17) viene indicata una procedura di gara non pertinente con la presente

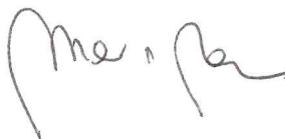
Pertanto, all'esito della valutazione della documentazione amministrativa prodotta, l'operatore economico viene dichiarato **ESCLUSO**.

Alle ore 16.30 del giorno 30/05/2019 vengono interrotte le operazioni del seggio di gara e rinviate a successiva seduta pubblica.

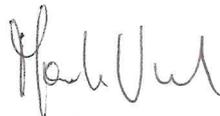
Il presente verbale è composto da n. 7 (sette) pagine e verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia ([www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it)).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente (Ing. Marina Borsella)



Il Componente (Dott.ssa Martina Viventi)



Il Componente (Dott.ssa Maria Grazia Pittalà)



